

Serie Avvisi e Concorsi n. 27 - Mercoledì 05 luglio 2017

Provincia di Sondrio

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di derivazione d'acqua dalla sorgente «Morscenzo», in territorio dei comuni di Castione Andevenno e Sondrio (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 1 febbraio 2017 la società BE Bresesti Energie s.r.l. (PIVA 00939750147) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico delle acque provenienti dalla sorgente denominata «Morscenzo», ubicata nel territorio del Comune di Castione Andevenno (SO), all'interno del bacino idrografico del torrente Bocco.

Il prelievo di acqua dalla predetta sorgente, situata a quota 2.100 m s.l.m., è già attuato dal Comune di Castione Andevenno in virtù della concessione assentita con determinazione della Provincia di Sondrio n. 1325 del 22 dicembre 2016 (uso plurimo: potabile ed idroelettrico, portata massima derivabile: 10,4 l/s) e dal Comune di Sondrio in virtù della concessione assentita con decreto della Regione Lombardia n. 63408 del 29/06/1998, poi rinnovata con provvedimento della Provincia di Sondrio n. 013/08 del 29 ottobre 2008 (uso potabile, portata derivabile media annua: 18 l/s e massima istantanea: 25 l/s).

La domanda in argomento prevede di derivare una parte dell'acqua già captata dai Comuni per effetto della sopraccitate concessioni, nella misura di l/s 24,4 medi annui e l/s 31,4 massimi istantanei (per un volume annuo di circa 770.000 mc), in una vasca di carico da realizzarsi in loc. «Alpe Morscenzo», a quota 2.045 m s.l.m. e di restituirla nel serbatoio esistente denominato «Foa-Ligari» a quota 1.088 m s.l.m., a servizio della rete acquedottistica del Comune di Castione Andevenno. Il nuovo serbatoio sarà inoltre collegato alla rete potabile del Comune di Sondrio, prevedendo la restituzione delle acque di competenza nella tubazione esistente a quota 1.080 m s.l.m.

L'acqua così derivata sarà utilizzata per generare, su un salto nominale di 956,6 metri, la potenza nominale di 229 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 1.090 m s.l.m.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici dei Comuni di Castione Andevenno e Sondrio. Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 28 giugno 2017

**Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini**

Provincia di Sondrio

Settore Pianificazione territoriale, energia e cave - Servizio Acque ed energia - Avviso di presentazione della domanda di concessione di derivazione dell'acqua proveniente dal torrente Valfontana, in territorio del comune di Ponte in Valtellina (SO), ai sensi dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2

In data 17 gennaio 2017 il sig. Scamozzi Maurizio (C.F. SCMMRZ70L06G576Y) ha presentato alla Provincia di Sondrio una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivazione ad uso idroelettrico dell'acqua proveniente dal torrente Valfontana, in territorio del comune di Ponte in Valtellina (SO).

La domanda prevede di utilizzare l'acqua già captata ad uso igienico ed industriale dal Comune di Ponte in Valtellina, in virtù della concessione assentita con decreto della Regione Lombardia n. 12118 del 26 giugno 2002, nella misura di l/s 36 medi annui e massimi istantanei (per un volume annuo di 1.135.000 mc).

L'acqua derivata in corrispondenza delle vasche esistenti in loc. Piana, a quota 752 m s.l.m., sarà utilizzata per generare, su

un salto nominale di 83,84 metri, la potenza nominale di 30 kW per la produzione di energia elettrica, in una centrale da realizzarsi a quota 668 m s.l.m., in loc. Roncale. L'acqua turbinata sarà quindi restituita in corrispondenza del sottostante casello di ripartizione, a servizio della predetta utenza del Comune di Ponte in Valtellina.

L'ufficio istruttore è il Servizio Acque ed Energia della Provincia di Sondrio, mentre l'ufficio competente per l'assunzione del provvedimento finale è il Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave della stessa Provincia.

Ai sensi del comma 3 dell'art. 11 del r.r. 24 marzo 2006 n. 2, eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in argomento, dovranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL del presente avviso.

Trascorso detto termine, copia della domanda e della documentazione progettuale allegata saranno depositate, per la presa visione, presso l'ufficio istruttore della Provincia e presso gli uffici del Comune di Ponte in Valtellina (SO). Chiunque avesse interesse, entro i successivi trenta giorni potrà presentare all'ufficio istruttore della Provincia di Sondrio, memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

Sondrio, 28 giugno 2017

**Il dirigente reggente
Pieramos Cinquini**